

PIANO SCOLASTICO PER LA **D**IDATTICA **D**IGITALE **I**NTEGRATA

dell'I.C.S. Polo 2 VEGLIE



1. Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti o alunni. Pertanto Didattica integrata significa che occorre progettare e pianificare una didattica efficace, anche a distanza, che possa raggiungere tutti gli alunni rimuovendo ogni ostacolo di tipo sociale, economico o culturale.

2. Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39. Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto Comprensivo Veglie Polo 1 "P. Impastato" intende adottare.

3. Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Al personale docente a tempo determinato, non destinatario della Carta del docente, potrà

essere assegnato un dispositivo in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto. Si ritiene che i docenti assunti a tempo indeterminato, in quanto da anni assegnatari delle somme della Carta del docente, siano nella possibilità di dotarsi di adeguati strumenti da utilizzare per la prestazione lavorativa.

4. Decorrenza e durata

Il presente Regolamento sarà immediatamente esecutivo dopo la delibera del Collegio e avrà applicazione per tutto il periodo in cui si dovrà fare ricorso alla DDI.

5. Gli obiettivi da perseguire

Il Collegio docenti adatterà la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica. I consigli di classe, interclasse e intersezione rimoduleranno le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Nel caso ci si orienti per attività di DDI si avrà cura di adattare la proposta formativa verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi, per primi, di poterne fruire dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie. Nei casi in cui la fragilità riguardi condizioni emotive, socio-culturali o linguistiche (alunni stranieri neoarrivati in Italia) ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, solo d'intesa con le famiglie. I docenti per le attività di sostegno cureranno l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorreranno allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe. La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, saranno effettuati periodici monitoraggi al fine di poter

attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche.

6. Gli strumenti da utilizzare

La scuola utilizzerà come strumento di comunicazione il sito web istituzionale, che sarà costantemente aggiornato. Per le attività didattiche sarà utilizzata la piattaforma GSuite for Education che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati e garanzia della privacy e che si compone di diversi applicativi (Gmail, Drive, Calendar, Meet, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli). Per la DAD e le attività sincrone e asincrone tutte le classi accederanno esclusivamente con l'account istituzionale identificato da nome.cognome@vegliepolo2.edu.it.

Si utilizzerà il Registro Elettronico Axios unicamente per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, così come per le comunicazioni scuola-famiglia, l'annotazione dei compiti giornalieri e la comunicazione, da parte del Dirigente, delle circolari.

L'Animatore e il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali. Si adotteranno misure di sicurezza adeguate e si procederà alla creazione di repository, in locale o in cloud, per la raccolta separata degli elaborati degli alunni e dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

7. Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche

proposte, con attività in modalità asincrona, che avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Tra le attività in modalità sincrona rientrano:

- le lezioni in videoconferenza
- le verifiche orali
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio anche in tempo reale tramite altri applicativi scelti dai docenti e comunicati.

Sono da considerarsi invece attività asincrone:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

8. Organizzazione delle lezioni a distanza

Le lezioni a distanza della DDI saranno organizzate nei vari ordini di scuola secondo le seguenti modalità:

☐ Scuola dell'Infanzia

È fondamentale che anche la scuola dell'infanzia prosegua il suo percorso didattico. Saranno garantite le relazioni con i bambini e con le famiglie. Le attività saranno accuratamente

strutturate in relazione al progetto pedagogico, ai materiali, agli spazi domestici, promuovendo l'ascolto, le attività creative e lo storytelling. Saranno calendarizzate prevedendo:

- non meno di un incontro settimanale di max 40' in modalità sincrona con i bambini di 3 anni,
- non meno di due o tre incontri settimanali di max 40' in modalità sincrona con i bambini di quattro e cinque anni.

Le attività proposte saranno organizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo di tutti i bambini e garantire il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. I consigli di intersezione stabiliranno quali esperienze, filmati o file audio proporre anche in modalità asincrona. Se le docenti lo riterranno opportuno potranno prevedere anche delle videochiamate con singoli alunni o piccoli gruppi. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni.

Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.

I docenti, per le rimanenti ore del curriculum d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio e a realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

Tenuto conto delle Linee Guida DDI, il numero di ore complessivo di didattica a distanza in modalità sincrona sarà il seguente:

- **scuola primaria classi 1[^]:** totale ore settimanali 12 ore e 30 minuti dalle ore 8,30 alle ore 11,20 - ore da 50 minuti con pausa di 10 minuti ogni ora oppure di 20 minuti ogni 2 ore
- **scuola primaria classi 2[^],3[^],4[^], 5[^]:** totale ore settimanali: 16 ore e 40 minuti - dalle ore 8,30 alle ore 12,20 - ore da 50 minuti con pausa di 10 minuti ogni ora oppure di 20 minuti ogni 2 ore
- **scuola secondaria di primo grado:** totale ore settimanali 19 ore e 35 minuti - dalle ore 8,30 alle ore 13,15 - ore da 40 minuti con pausa di 10 minuti ogni ora oppure di 20 minuti ogni 2 ore

☐ Scuola Primaria:

Classi prime

Per i più piccoli è previsto un orario di lezione così rimodulato: 8.30 - 11.20 con 3 unità orarie giornaliere da 50 minuti, intervallate da 10 minuti di pausa, per un totale di 12 ore e 30 minuti settimanali di attività in modalità sincrona con l'intero gruppo classe o piccoli gruppi, prediligendo le attività legate alle discipline di Italiano e Matematica. Durante questi incontri possono essere effettuate delle piccole spiegazioni della durata massima di 50 minuti con pausa di 10 minuti ogni unità (Se si decide di svolgere due unità disciplinari insieme - ad esempio le due unità di matematica - è preferibile non superare l'ora e trenta). Ogni consiglio di interclasse dovrà organizzare un orario di lezione settimanale che preveda le suddette unità disciplinari e lasciarlo inalterato per tutto il tempo della DDI. Sarà possibile utilizzare anche la modalità asincrona con caricamento di video o materiale didattico su Classroom: il materiale potrà essere caricato per una o massimo due discipline al giorno, Italiano e Matematica, a giorni alterni. Il materiale didattico dovrà essere assegnato durante la propria unità disciplinare e inserito nelle piattaforme didattiche non oltre le ore 15 del giorno della lezione. Sarebbe opportuno, assegnare saltuariamente ai bambini anche delle attività ludiche, quali disegni o semplici esercizi di motoria per migliorare anche il loro umore.

Classi seconde - terze - quarte - quinte

L'orario di lezione sarà così rimodulato: 8.30 - 12.20 con quattro unità orarie da 50 minuti, intervallate da 10 minuti di pausa, per un totale di 16 ore e 40 minuti settimanali di attività disciplinari in modalità sincrona con l'intero gruppo classe o piccoli gruppi da svolgere secondo un calendario scolastico predefinito, stabile e tempestivamente comunicato ai genitori. Ogni consiglio di interclasse dovrà organizzare un orario di lezione settimanale che preveda le suddette unità disciplinari e lasciarlo inalterato per tutto il tempo della DDI. Ciascun insegnante si collegherà con gli alunni durante la propria ora utilizzando gli strumenti disponibili sulla piattaforma di G- Suite. I docenti potranno anche scegliere di utilizzare il tempo a disposizione per fornire agli alunni materiale didattico o video-lezioni in modalità asincrona o per valutare insieme le eventuali verifiche svolte, utilizzando le piattaforme prescelte. Ogni lezione avrà la durata massima di 50 minuti e sarà organizzata prevedendo momenti di interazione con gli studenti. Tra una lezione e l'altra sarà garantita una pausa di 10 minuti ogni (Se si decide di svolgere due unità disciplinari insieme - ad esempio le due ore di matematica - è preferibile non superare l'ora e trenta). Le assenze degli studenti dall'attività

sincrona saranno rilevate da ogni docente sul RE all'inizio di ogni unità oraria. Un rilevante numero di assenze sarà comunicato in segreteria con la cadenza di quindici giorni circa e si provvederà a contattare i genitori dell'alunno per verificare le motivazioni dell'assenza. È opportuno assegnare una moderata quantità di compiti (specificando la data di consegna) solo durante la propria unità disciplinare e inserirli nelle piattaforme didattiche non oltre le ore 15 del giorno della lezione, evitando sovrapposizioni, carichi eccessivi e prevedendo attività ludiche, motorie, manipolative.

❑ **Scuola Secondaria:**

Per la scuola oraria l'orario sarà rimodulato dalle 8.30 - 13.15 con sei unità orarie giornaliere da 40 minuti (eccetto l'ultima unità, che sarà di 35 minuti), intervallate da 10 minuti di pausa, per un totale di 19 ore e 35 minuti settimanali di attività disciplinari da svolgere secondo il normale calendario scolastico già in vigore durante l'anno scolastico. Le lezioni avranno la durata massima di 40 minuti ciascuna. Tra una lezione e l'altra sarebbe preferibile garantire opportune pause di 10 minuti o 20 minuti ogni 2 ore. In caso di necessità, l'orario di lezione settimanale sarà rimodulato da ogni consiglio di classe e rimarrà inalterato per tutto il tempo della DDI. L'eventuale rimodulazione dell'orario sarà tempestivamente comunicato ai genitori. Ogni docente si collegherà con gli alunni durante la propria unità oraria utilizzando gli strumenti disponibili sulla piattaforma G- Suite.

I docenti forniranno agli studenti materiale didattico o video-lezioni in modalità asincrona e commenteranno i risultati delle prove somministrate. I compiti saranno assegnati dai docenti durante la propria ora di lezione e inseriti nelle piattaforme didattiche non oltre le ore 15 del giorno della lezione, indicando un'opportuna data di consegna ed evitando carichi eccessivi e sovrapposizioni. Le assenze degli studenti dall'attività sincrona saranno rilevate da ogni docente sul RE all'inizio di ogni unità oraria: un rilevante numero di assenze sarà comunicato dal coordinatore di classe alle famiglie con la cadenza di quindici giorni circa. Fondamentale è continuare il percorso educativo invitando i ragazzi a svolgere attività sostenibili, a fare ricerche su comportamenti ecologici e a mantenere un sano stile di vita.

9. Partecipazione degli studenti

L'attività degli studenti va annotata sistematicamente sul registro elettronico che continua ad essere il mezzo di comunicazione con le famiglie. Le assenze dall'attività sincrone saranno

registrate sul RE e incideranno sulla validità dell'anno scolastico. Ciascun consiglio di classe verbalizzerà, durante gli incontri collegiali, le criticità emerse durante le attività della DDI. I dati potranno servire per i monitoraggi del Ministero e per la successiva valutazione da effettuarsi in Collegio docenti, alla ripresa delle attività ordinarie.

10. Metodologie e strumenti per la verifica

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI, quando possibile, privilegiano le metodologie didattiche attive. I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate.

In caso di DDI, gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe. I docenti provvedono all'archiviazione dei documenti relativi alle verifiche in appositi repository messi a disposizione dalla scuola.

11. Programmazione, modalità e criteri di valutazione per studenti con Bisogni Educativi Speciali

Anche per gli studenti con BES il consiglio di classe valuterà le attività da assegnare in considerazione dei PDP. Per i ragazzi con disabilità i docenti di sostegno verbalizzeranno le attività che saranno svolte. La classe inclusiva che, con il supporto delle nuove tecnologie, annulla la distanza fra spazio d'aula e spazio domiciliare, garantisce ancora di più, in questi casi, il diritto allo studio ed il coinvolgimento attivo, partecipativo dello studente alle attività della propria classe. Gli assi portanti di una didattica inclusiva sono tre:

1. l'asse tecnologico che annulla le distanze e connette;
2. l'asse metodologico- didattico che deve essere centrato su approcci pedagogici attivi e partecipativi, comunque di relazione e di cura;
3. l'asse organizzativo per la gestione della classe inclusiva.

Nello sviluppo del progetto, e nel perseguimento degli obiettivi previsti dai rispettivi PEI, PDP, i docenti di sostegno, insieme agli studenti loro affidati, dovrebbero (là dove possibile), poter partecipare ad attività organizzate per il gruppo classe, al fine di consentire allo studente di prendere parte alle lezioni, alle discussioni, eventuali lavori di gruppo. Il docente di sostegno continuerà a svolgere le proprie attività didattiche attraverso le piattaforme. I docenti di sostegno, in accordo coi docenti curricolari, rimoduleranno le progettazioni didattiche in modo coerente con gli obiettivi definiti nel PEI. Nello specifico, individueranno i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali ed informali degli apprendimenti, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento – apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Si segnala la pagina sul sito del Ministero dell'Istruzione relativa all'inclusione via web che propone numerose indicazioni e supporti allo sviluppo della DDI inclusiva:

[L'inclusione via web - Didattica a distanza - Nuovo Coronavirus](#)

12. Doveri delle famiglie e degli studenti

Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DDI e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica. Nello specifico è opportuno che gli alunni:

- accedano al meeting con puntualità;
- accedano con microfono disattivato e videocamera attivata;
- abbiano già consumato la colazione prima dell'inizio delle lezioni e non lo facciano durante le stesse;
- indossino un abbigliamento congruo all'ambiente scolastico;
- non condividano con soggetti esterni il link di accesso al meeting, strettamente riservato;
- lavorino in un ambiente privo di distrazioni, che possa favorire la concentrazione.

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo avviato con l'inizio delle lezioni in presenza.

In ogni caso, restano valide le regole di comportamento e di utilizzo delle piattaforme e dei contenuti multimediali indicate nelle vigenti linee guida DaD di cui al Prot. 1593/U del 28.04.2020 e nelle disposizioni di utilizzo della piattaforma GSuite for Education di cui al Prot. 1786/U del 08.05.2020.

13. Istruzioni operative per l'uso delle piattaforme web durante le videolezioni

Attenersi alle seguenti istruzioni operative:

- è opportuno che la chat sia utilizzata per finalità didattiche;
- tutti i materiali utilizzati nella videolezione sono ad esclusivo uso didattico e riservati;

Utilizzo del microfono:

- durante la video-lezione gli alunni devono disattivare il microfono e la sua attivazione deve avvenire solo previa autorizzazione del docente;

Registrazioni audio/video:

- l'acquisizione e divulgazione di registrazioni audio/video e di immagini, acquisite nel corso della videolezione, sono severamente vietate. L'utilizzo non autorizzato delle immagini o video delle lezioni online espongono l'alunno a sanzioni sotto il profilo disciplinare, civile e/o penale.

14. Informazione agli alunni

La scuola realizza, anche all'interno delle attività rientranti nell'Educazione Civica, specifiche azioni di informazione destinate agli studenti circa i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e in particolare sul reato di cyberbullismo.

15. Gestione della privacy

L'Istituto organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati.

Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

16. Rapporti con la famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata.

Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale www.vegliepolo1.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico Axios.

I docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie attraverso i colloqui, che si svolgeranno online, previa prenotazione tramite registro elettronico.

I colloqui generali con i genitori, le riunioni degli Organi Collegiali e altri incontri finalizzati all'organizzazione e alla progettazione delle attività della scuola si svolgeranno in videoconferenza.

Il presente documento potrà essere modificato o integrato in corso d'anno in base all'evoluzione normativa in materia.

APPENDICE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO DELLA DDI a seguito di

- ✓ **Ordinanza Regione Puglia 407 del 28 ottobre 2020 con decorrenza dal 30 ottobre sino al 24 novembre 2020:**

OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

le Istituzioni Scolastiche di ogni ordine e grado (scuola primaria, scuola secondaria di primo grado e scuola secondaria di secondo grado) adottano la didattica digitale integrata riservando alle attività in presenza esclusivamente i laboratori (ove previsti dai rispettivi ordinamenti dal ciclo didattico) e la frequenza degli alunni con bisogni educativi speciali.

- ✓ **Ordinanza Regione Puglia 413 del 6 novembre 2020 con decorrenza dal 7 novembre sino al 3 dicembre 2020:**

OGGETTO: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Con decorrenza dal 7 novembre 2020 e sino a tutto 3 dicembre 2020, l'attività didattica si deve svolgere in applicazione del dpcm 3 novembre 2020, salvo quanto previsto ai successivi punti 2 e 3; 2.

Al fine di consentire anche in Puglia la tutela della salute pubblica attraverso la didattica digitale integrata nel primo ciclo di istruzione, per ridurre il rischio di diffusione epidemica, le istituzioni scolastiche del medesimo primo ciclo di istruzione devono garantire il collegamento online in modalità sincrona per tutti gli alunni le cui famiglie richiedano espressamente per i propri figli di adottare la didattica digitale integrata, anche in forma mista, e anche per periodi di tempo limitati coincidenti con eventuali quarantene o isolamenti fiduciari, in luogo dell'attività in presenza.

Ove questo collegamento non possa essere garantito immediatamente, ogni singolo istituto, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, deve ricercare ogni altra modalità utile a consentire comunque l'attivazione della didattica digitale integrata, anche in forma mista, e anche per periodi di tempo limitati coincidenti con eventuali quarantene o isolamenti fiduciari, agli studenti le cui famiglie ne facciano richiesta;

A seguito delle ordinanze sopra indicate si prevede la seguente organizzazione oraria:

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia proseguirà regolarmente le attività didattiche in presenza, comprensive della mensa (orario: 8.00/16.00)

SCUOLA PRIMARIA

Tempo normale: ore 8.00 – 13.30 dal lunedì al giovedì e 8.00 – 13.00 il venerdì (27 ore settimanali)

Tempo pieno: ore 8.00 – 16.00 dal lunedì al venerdì, comprensive del servizio mensa. (40 ore settimanali)

con ore da 45 minuti e pausa di 15 minuti ogni ora. I 15 minuti di pausa saranno utilizzati per attività asincrone, sia a casa che a scuola.

Qualora gli alunni che hanno scelto l'attività in presenza dovessero rimanere a casa perché raffreddati e/o in quarantena preventiva, potranno (e dovranno) seguire le lezioni a distanza, onde non arretrarsi nello studio.

SCUOLA SECONDARIA

Orario 8.00 – 14.00 – con ore da 45 minuti e pausa di 15 minuti ogni ora. I 15 minuti di pausa saranno utilizzati per attività asincrone, sia a casa che a scuola.

Qualora gli alunni che hanno scelto l'attività in presenza dovessero rimanere a casa perché raffreddati e/o in quarantena preventiva, potranno (e dovranno) seguire le lezioni a distanza, onde non arretrarsi nello studio.

APPROVATO CON DELIBERA DEL

- COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 17 NOVEMBRE 2020 – delibera n. 4
- CONSIGLIO DI ISTITUTO 17 NOVEMBRE 2020 – delibera n. 4